



Decreto n. 4119

Pub. 694

**OGGETTO: Nomina dei componenti della Giunta comunale e attribuzione di deleghe.  
Nomina del Vice Sindaco.**

## IL SINDACO

### PREMESSO

CHE l'articolo 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede che il Sindaco, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, nomina i componenti della Giunta tra cui un Vice Sindaco;

CHE l'articolo 47 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che la Giunta comunale è composta dal Sindaco e da un numero di Assessori stabilito dallo Statuto, che non deve essere superiore ad un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero dei Consiglieri comunali, computando a tal fine il Sindaco. Nei Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti lo Statuto può prevedere la nomina ad Assessore di cittadini non facenti parte del Consiglio ed in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere. Fino all'adozione delle norme statutarie, la Giunta comunale dei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti non può superare i 4 componenti;

CHE l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede che la Giunta compia tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento. La Giunta collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio, riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso;

CHE l'articolo 64 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede che il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del Sindaco non possono far parte della rispettiva Giunta né essere nominati rappresentanti del comune;

CHE l'articolo 78 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- al comma 1, stabilisce che il comportamento degli Amministratori, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità e al principio di buona amministrazione, nel pieno rispetto della distinzione tra le funzioni, competenze e responsabilità degli amministratori e quelle proprie dei dirigenti delle rispettive amministrazioni;
- al comma 2, stabilisce che gli Amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;
- al comma 3, stabilisce che i componenti la Giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato;

- al comma 5, vieta agli Assessori di ricoprire incarichi e assumere consulenze presso enti e istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo e alla vigilanza dei relativi Comuni;

CHE il comma 137 dell'articolo 1 della Legge 7 aprile 2014 n. 56 stabilisce che nelle Giunta dei Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico;

CHE l'articolo 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33:

- al comma 1 prevede, con riferimento ai titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, che vengano pubblicati i seguenti documenti ed informazioni:

a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;

b) il curriculum;

c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;

d) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;

e) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;

- al comma 2 prevede che tali dati vengano pubblicati entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti;

RICHIAMATO l'articolo 21 dello Statuto comunale in relazione al quale:

- la Giunta comunale è composta dal Sindaco e da un numero massimo di Assessori stabilito per legge, fra cui un Vice Sindaco;

- il Sindaco nomina gli Assessori e ne dà comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni;

- la composizione della Giunta deve avvenire nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi;

- il Sindaco può nominare gli Assessori anche al di fuori dei componenti del Consiglio, nel rispetto delle norme vigenti, scegliendoli fra i cittadini in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di Consigliere comunale;

- il Sindaco può revocare in qualsiasi momento uno o più Assessori, dandone comunicazione al Consiglio;

- la Giunta comunale entra in carica dopo la nomina ed intervenuta accettazione della carica da parte degli Assessori;

RICHIAMATI, altresì, i seguenti articoli dello Statuto comunale:

- articolo 22, ad oggetto "Elezione e prerogative" della Giunta;
- articolo 23, ad oggetto "Funzionamento della Giunta";
- articolo 24, ad oggetto "Competenze" della Giunta;

RICHIAMATO, infine, l'articolo 27 dello Statuto comunale, secondo il quale:

- il Sindaco, all'atto della nomina della Giunta, designa fra gli Assessori il Vice Sindaco, che lo sostituirà in caso di assenza o impedimento temporaneo, nei casi previsti dalla legge;

- Gli Assessori, in caso di assenza o impedimento del Vice Sindaco e, mancando diverse espresse disposizioni del Sindaco, esercitano le funzioni sostitutive del Sindaco secondo l'ordine di anzianità, dato dall'età;

CONSIDERATO CHE in data 26 maggio 2019 hanno avuto luogo le votazioni per l'elezione diretta del Sindaco e dei Consiglieri comunali;

VISTO il verbale dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni in data 27 maggio 2019 recante la proclamazione dell'elezione alla carica di Sindaco, nonché dell'elezione dei Consiglieri comunali assegnati a questo Comune di Pederobba;

RITENUTO di procedere alla nomina degli Assessori e del Vice Sindaco;

CONSIDERATO che, al fine di dare piena funzionalità all'azione amministrativa, si rende opportuno procedere alla nomina della Giunta comunale prevedendo, per la sua costituzione, il numero massimo di Assessori consentiti, in modo che la stessa possa collaborare con il Sindaco al governo del Comune;

RITENUTO, inoltre, di procedere alla distribuzione delle deleghe tra gli Assessori in modo da assicurare la migliore collaborazione con il Sindaco nelle attività di elaborazione, interpretazione e definizione degli indirizzi generali adottati dal Consiglio, al fine della loro traduzione in specifiche politiche e strategie di intervento e per orientare l'azione dell'apparato amministrativo;

VISTE le dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese e sottoscritte dagli interessati, attestanti la condizione di ciascuno di essi in rapporto alle cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità e inconfiribilità previste dalle norme vigenti ed in particolare dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 e dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;

DATO ATTO CHE dalle verifiche effettuate e dall'esame delle succitate dichiarazioni appaiono sussistere i requisiti soggettivi per le nomine e i conferimenti di cui al presente provvedimento;

VISTO l'articolo 2 della Legge 23 novembre 2011 n. 215 ad oggetto: "Parità di accesso alle cariche elettive e agli organi esecutivi dei comuni e delle province";

#### NOMINA

MORETTO Sabrina, nata a Valdobbiadene (Treviso) il 7 marzo 1990, componente della Giunta comunale in qualità di Assessore con delega ai seguenti servizi ed attività:  
Cultura e Biblioteca, Scuola, Gemellaggi

STANGHELLINI Dorianò, nato a Pederobba (Treviso) il 23 agosto 1972, componente della Giunta comunale in qualità di Assessore, con delega ai seguenti servizi ed attività:  
Bilancio, Lavori Pubblici, Edilizia scolastica, Patrimonio e Viabilità

MAGGIO Fabio, nato a Treviso il 7 ottobre 1988, componente della Giunta comunale in qualità di Assessore, con delega ai seguenti servizi ed attività:  
Sport, Associazioni, Turismo e Ambiente

TESSARO Monica, nata a Valdobbiadene (Treviso) il 10 luglio 1993, componente della Giunta comunale in qualità di Assessore, con delega ai seguenti servizi ed attività:  
Sociale, Politiche giovanili e Pari opportunità

#### CONFERISCE

all'Assessore MORETTO Sabrina, come sopra generalizzata, la carica di Vice Sindaco

#### DA ATTO

CHE tutte le deleghe sopra elencate comportano anche i compiti di indirizzo e di controllo verso i relativi uffici comunali;

CHE competono al Sindaco i servizi ed attività non assegnati agli Assessori sopra citati;

CHE il presente provvedimento ha efficacia immediata, potrà essere modificato o revocato in ogni tempo e la sua durata non potrà essere superiore a quella del mandato del Sindaco;

CHE ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco in tutti i casi di assenza o impedimento, anche temporaneo. Nel caso di assenza o impedimento del Vice Sindaco, le funzioni sostitutive sono esercitate, secondo quanto previsto dall'articolo 27 dello statuto comunale, dall'Assessore anziano, dove l'anzianità e determinata dall'età;

CHE ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, di quanto disposto dal presente provvedimento sarà data comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni;

#### DISPONE

CHE ciascuno degli Assessori nominati sottoscriva copia del presente decreto, per accettazione dell'incarico e delle deleghe attribuite, assumendone contestualmente tutti i diritti, le facoltà e gli obblighi connessi;

CHE copia del presente decreto venga trasmesso alla Prefettura di Treviso ed ai Responsabili di Area, Titolari di posizione organizzativa;

CHE, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 14 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, il presente atto di nomina e conferimento deleghe venga pubblicato sul sito Internet istituzionale nell'apposita sotto sezione della sezione denominata "Amministrazione Trasparente" assieme agli altri dati e documenti ivi previsti.



Il Sindaco  
Turato Marco

---

#### ACCETTAZIONE DELLA NOMINA

Preso visione del suesteso decreto di nomina alla carica di Assessore e Vice Sindaco, la sottoscritta dichiara di accettare la nomina conferita.

Pederobba, li 3 giugno 2019

MORETTO Sabrina

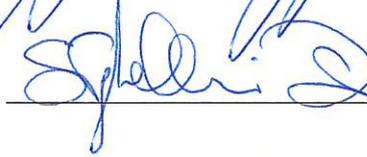
Preso visione del suesteso decreto di nomina alla carica di Assessore, i sottoscritti dichiarano di accettare le nomine conferite a ciascuno.

Pederobba, li 3 giugno 2019

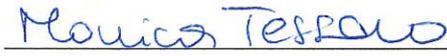
MAGGIO Fabio

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Fabio Maggio', written over a horizontal line.

STANGHELLINI Doriano

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Doriano Stanghellini', written over a horizontal line.

TESSARO Monica

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Monica Tessaro', written over a horizontal line.